

# **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

## **Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica per la predisposizione dell'area e la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la ex discarica "Narcis" in località Iscle di Taio nel comune di Predaia.**

**(ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36)**

### **1. PREMESSE E OBIETTIVI**

L'esigenza della Stazione Appaltante è la valutazione tecnica e la quantificazione economica della realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la ex discarica "Narcis" in località Iscle di Taio nel comune di Predaia al fine di valorizzare l'area attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La stazione appaltante intende infatti attuare una politica del risparmio energetico e l'utilizzo di energia "pulita", realizzando un impianto fotovoltaico a terra in un'area idonea (secondo D.Lgs. 199/2021 e successivi) per condividere l'energia prodotta con i principali centri di consumo della zona.

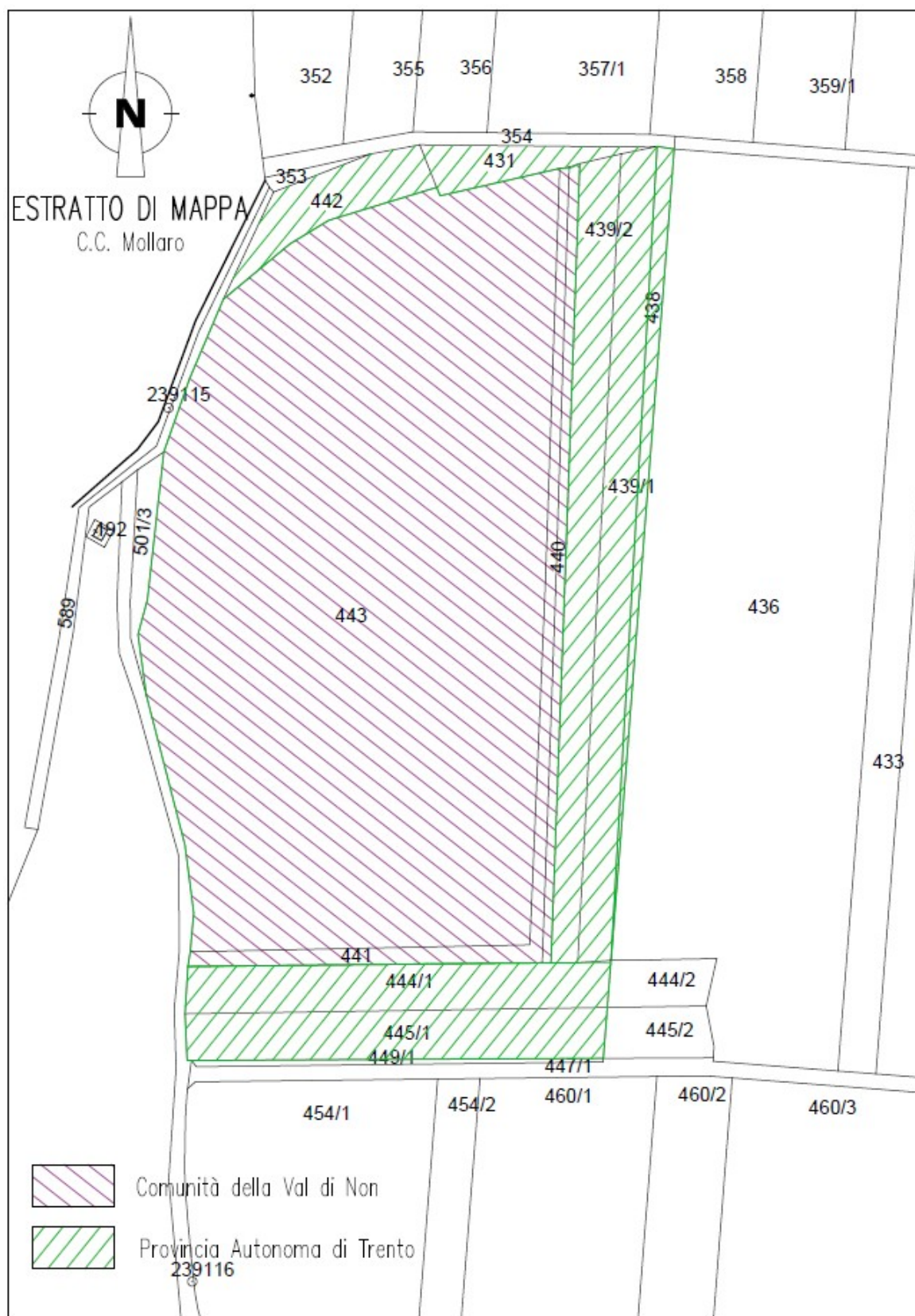
L'obiettivo del presente documento è stabilire i principali requisiti per la progettazione della fattibilità tecnico economica di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza massima 1 MWp sopra la dismessa discarica "Narcis" di Mollaro.

Per la progettazione sopra indicata la Stazione Appaltante mette a disposizione il rilievo aerofotogrammetrico con drone dell'area interessata.

### **2. LOCALIZZAZIONE, STATO DI FATTO E INDICAZIONI DI TIPO CATASTALE – CONFORMITA' URBANISTICA DELL'INTERVENTO**

L'impianto verrà realizzato sulle pp.ffa. 440, 441 e 443 in C.C. di Mollaro di proprietà della Comunità della Val di Non. Le particelle limitrofe, le pp.ffa. 431, 438, 439/1, 439/2, 442, 444/1, 445/1 e 449/1 in C.C di Mollaro, di proprietà della Provincia Autonoma di Trento ed assegnate al Servizio Gestione degli Impianti, sono state date in concessione per la coltivazione di piccoli frutti in vaso, senza interferire con il suolo della discarica.

Di seguito si riportano dati ed estratti dell'area interessata.



Estratto mappa con indicazione della particelle catastali

| Particella | Corpo tavolare | Dati derivanti dal Catasto Fondiario al 14/11/2022 |        |                   |                      |                   |
|------------|----------------|----------------------------------------------------|--------|-------------------|----------------------|-------------------|
|            |                | Qualità                                            | Classe | Superficie<br>mq. | R.Dominicale<br>Euro | R.Agrario<br>Euro |
| p.f. 440   |                | Prato                                              | 2      | 316               | 1,14                 | 0,73              |
| p.f. 441   |                | Pascolo                                            | 4      | 514               | 0,16                 | 0,11              |
| p.f. 443   |                | Prato                                              | 3      | 12926             | 33,38                | 23,37             |

Estratto tavolare delle particelle

### Ex Discarica del “Narcis” in località Iscle di Taio nel comune di Predaia (TN)

L’impianto dovrà essere realizzato sulla copertura della ex discarica del “Narcis”. La discarica è stata chiusa con decorrenza 01.12.1991 e pertanto in data 01.12.2021 si è concluso il periodo “post mortem” del sito (30 anni secondo quanto stabilito da D.Lgs 36/2003), consentendo ora un diverso utilizzo dell’area.

Il corpo della discarica, di proprietà della Comunità della Val di Non, si presenta come un pianoro verde completamente recintato con avvallamenti dovuti ad assestamenti del terreno. L’area si presenta pressoché sgombera se non fosse per la presenza di tubazioni facenti parte della rete di captazione del biogas e della torcia ormai dismessa.

In Trentino, la normativa di riferimento per l'installazione di impianti fotovoltaici su ex discariche è regolata principalmente dalla Legge Provinciale 2 maggio 2022, n. 4 (legge sulla promozione delle fonti rinnovabili), recentemente aggiornata e ampliata dalla Legge Provinciale n. 6 del 7 agosto 2026 (Assestamento di bilancio 2026), in perfetto coordinamento con i decreti nazionali sulle "Aree Idonee".

Le discariche e i lotti di discarica chiusi, ripristinati o in post-gestione sono ufficialmente classificati come aree idonee.

Anche se l'ex discarica si trova in un'area classificata come agricola dai piani urbanistici, l'installazione di moduli fotovoltaici a terra è pienamente consentita in deroga ai limiti generici imposti al fotovoltaico a terra su suolo agricolo.



Ortofoto dell'area di intervento

### 3. CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il progettista/i dovrà/dovranno avere comprovata esperienza nella progettazione di impianti fotovoltaici. Il professionista che redigerà e firmerà la documentazione deve essere iscritto all'ordine professionale degli ingegneri. I requisiti tecnici sopra indicati sono ritenuti come requisito minimo per l'incarico professionale.

Tale esperienza verrà documentata tramite:

- Il Curriculum vitae del/dei professionisti che svolgeranno l'attività.
- Una lista esperienze pregresse specifiche e simili alla richiesta in oggetto indicando in una tabella riassuntiva: breve descrizione attività, anno, nome referenza, importo.

### 4. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

L'intero processo di progettazione dovrà essere sviluppato prevedendo l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini di perseguire:

- requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
- efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti.

#### **Potenza Stimata Nuovo Impianto: 1 MWp**

Dovrà essere eseguita la progettazione dell'impianto fotovoltaico nella sua completezza comprensivo a titolo indicativo non esaustivo di moduli fotovoltaici, strutture di fissaggio, stringhe di collegamento, sistema di conversione inverter DC/AC, linee di collegamento DC ad inverter, collegamento AC, realizzazione di cabina Media Tensione con allaccio alla rete elettrica, quadri elettrici specifici, sistema di messa a terra, sistemi di protezione e sicurezza,

Dovrà essere presente un sistema di supervisione e monitoraggio dell'impianto fruibile da remoto via app e/o web con un riepilogo dinamico dei flussi di potenza istantanea.

Tutti i parametri di funzionamento acquisiti tramite appositi misuratori (es. tensioni, correnti, potenza, energie, ecc.) dovranno essere inoltre consultabili in forma grafica (es. linea, istogramma, torta) e filtrabili sia temporalmente (per tutta la vita dell'impianto in ore, giorni, mesi, anni) che per categoria di centro di consumo/produzione. Tali elaborazioni dovranno essere scaricabili in formato editabile (es. excel, .csv e PDF).

### 5. INCENTIVI

In fase di studio di fattibilità tecnico-economica dovranno essere analizzati i possibili sistemi di finanziamento, bandi regionali o nazionali, agevolazioni fiscali o incentivazione disponibili ed applicabili (es. Detrazione Fiscale, Bando FESR, ecc.) riportando le modalità, condizioni e

documentazione per la richiesta, tempistiche di adesione, importi, ecc;

In fase di progettazione dovranno essere individuate, le caratteristiche tecniche che gli impianti dovranno rispettare ei requisiti per l'accesso agli incentivi.

## **6. RISPETTO DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)**

Le attività affidate dovranno essere svolte nel rispetto di quanto disposto dai CAM per l'Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022).

L'aggiudicatario dovrà elaborare la Relazione CAM:

- descrivendo le scelte progettuali che garantiscono la conformità al criterio;
- indicando gli elaborati progettuali in cui sono rinvenibili i riferimenti ai requisiti relativi al rispetto dei criteri ambientali minimi;
- dettagliando i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione in conformità ai criteri ambientali minimi contenuti nel presente documento e indica i mezzi di prova che l'esecutore dei lavori dovrà presentare alla direzione lavori;
- dando evidenza del contesto progettuale e delle motivazioni tecniche che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione dei criteri ambientali minimi.

## **7. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)**

L'obiettivo della S.A. è di confermare la fattibilità dell'opera per poterne valutare in maniera preliminare gli aspetti tecnici ed economici.

Tale attività prevede lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico-economica, sviluppata in accordo al D.lgs. 36/2023 art. 41 comma 6 ed Allegato I7 ed:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti tecnico-economici;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il progetto dovrà contenere almeno la seguente documentazione (di cui all'art. 6 comma 7 dell'Allegato

del Codice):

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi.

La documentazione dovrà contenere inoltre l'indicazione di tutte le pratiche che dovranno essere eseguite con dettaglio delle modalità, delle tempistiche e dei costi stimati (es. SET-distribuzione, GSE, Officina Elettrica Dogane, Terna-Gaudi, VVF, pratiche paesaggistiche, pratica Soprintendenza, pratiche comunali, pratiche ambientali, ecc.).

La progettazione comprende pertanto la predisposizione di tutti gli elaborati e della documentazione tecnico-amministrativa necessaria all'ottenimento dei titoli abilitativi di cui sopra, nonché di tutta la documentazione integrativa richiesta durante l'iter autorizzativo.

NB Si ritiene tutta l'attività comprensiva di qualsiasi onere, sopralluogo, trasferta, verifica in campo necessari con particolare attenzione alla verifica dello stato di fatto ed alla pianificazione del posizionamento, del passaggio delle linee e degli impianti da realizzare.

## 8. INDICAZIONI GENERALI

L'affidatario, per parte delle prestazioni che non richiedono obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'incaricato e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato

e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile Unico del Progetto può, in ogni momento, chiedere all'incaricato l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

## 9. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Tutte le attività di progettazione dovranno essere sviluppate in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente. Si citano a livello indicativo non esaustivo gli Enti ed uffici competenti:

- Comune di Predaia
- GSE
- SET Distribuzione
- VVF
- Comunità della Val di Non – Tutela Ambientale
- Agenzia Provinciale per l'Ambiente (APPA) della Provincia Autonoma di Trento

A tutti i livelli di progettazione si ritiene inclusa la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla richiesta ed ottenimento delle autorizzazioni e nello specifico l'Autorizzazione Integrata per l'Energia (A.I.E.) provvedimento unico provinciale della Provincia autonoma di Trento per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, disciplinato dalla Legge provinciale 4/2022 e che sostituisce permessi di costruire, titoli abilitativi e autorizzazioni connesse per infrastrutture di impianti rinnovabili.

La normativa e le leggi di riferimento da rispettare per la progettazione e realizzazione degli impianti fotovoltaici sono:

### 1) Moduli fotovoltaici

- CEI EN IEC 61215-1 (CEI 82-58): Moduli fotovoltaici per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo; - Parte 1: Prescrizioni per le prove
- CEI EN IEC 61215-2 (CEI 82-61): Moduli fotovoltaici per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo; - Parte 2: Procedure di prova
- CEI EN 62108 (CEI 82-30): Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo;
- CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1: Prescrizioni per la costruzione;
- CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: Prescrizioni per le prove;

- CEI EN IEC 60904-1 (CEI 82-1): Dispositivi fotovoltaici – Parte 1: Misura delle caratteristiche corrente-tensione
- CEI EN IEC 60904-2 (CEI 82-2): Dispositivi fotovoltaici – Parte 2: Prescrizioni per i dispositivi fotovoltaici di riferimento
- CEI EN IEC 60904-3 (CEI 82-3): Dispositivi fotovoltaici – Parte 3: Principi di misura per dispositivi solari fotovoltaici (FV) per uso terrestre, con spettro solare di riferimento
- CEI EN IEC 60904-4 (CEI 82-32): Dispositivi fotovoltaici – Parte 4: Dispositivi di riferimento fotovoltaici - Procedure per stabilire la tracciabilità della taratura
- CEI EN IEC 60904-5 (CEI 82-10): Dispositivi fotovoltaici – Parte 5: Determinazione della temperatura equivalente di cella (ECT) di dispositivi fotovoltaici con il metodo della tensione a circuito aperto
- CEI EN IEC 60904-7 (CEI 82-13): Dispositivi fotovoltaici – Parte 7: Calcolo della correzione dell'errore di disadattamento fra le risposte spettrali nelle misure di dispositivi fotovoltaici
- CEI EN IEC 60904-8 (CEI 82-19): Dispositivi fotovoltaici – Parte 8: Misura della risposta spettrale di un dispositivo fotovoltaico (FV)
- CEI EN IEC 60904-9 (CEI 82-29): Dispositivi fotovoltaici – Parte 9: Classificazione delle caratteristiche dei simulatori solari
- CEI EN IEC 60904-10 (CEI 82-36): Dispositivi fotovoltaici – Parte 10: Metodi di misura della dipendenza lineare e della linearità
- CEI EN 50380 (CEI 82-22): Fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici;
- CEI UNI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

## **2) Altri componenti degli impianti fotovoltaici**

- CEI EN IEC 62093 (CEI 82-24): Componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) – Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali;
- CEI EN 50524 (CEI 82-34) Fogli informativi dei convertitori fotovoltaici;
- CEI EN 50530/A1 (CEI 82-35;V1) Rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica;
- CEI EN 62116 (CEI 82-41) Procedura di prova delle misure di prevenzione dell'isola elettrica per inverter di sistemi FV interagenti con la rete pubblica

## **3) Progettazione fotovoltaica**

- CEI 82-25/1 (CEI 82-25): Guida alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica - Parte 1: Generalità - Acronimi, Definizioni e Principali Leggi, Deliberazioni e Norme

- CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;
- UNI 10349-1:2016: Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici;

#### **4) Impianti elettrici e fotovoltaici**

- CEI EN 61724 (CEI 82-15): Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati;
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-46): Sistemi fotovoltaici (FV) - Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica - Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI EN 62446-2 (CEI 82-84): Sistemi fotovoltaici (FV) - Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione Parte 2: Sistemi collegati alla rete elettrica - Manutenzione di sistemi fotovoltaici
- CEI 64-8 Ed. 2024: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
- CEI EN 60898-1 (CEI 23-145) 2019: Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari.
- CEI EN 60898-2 (CEI 23-3/2) 2007: Interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti per impianti domestici e similari Parte 2: Interruttori per funzionamento in corrente alternata e in corrente continua.
- CEI EN IEC 60445 (CEI 16-2): Principi fondamentali e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, la marcatura e l'identificazione - Identificazione dei morsetti delle apparecchiature, delle estremità dei conduttori e dei conduttori
- CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI EN CEI EN IEC 61000-3-2 (CEI 110-31) Compatibilità elettromagnetica (EMC) Parte 3-2: Limiti - Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso  $\leq 16$  A per fase)
- CEI EN IEC 62053-21 (CEI 13-43): Apparat per la misura dell'energia elettrica (c.a.) – Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2);
- CEI EN 50470-1 (CEI 13-52) Apparat per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di misura (indici di classe A, B e C)
- CEI EN 50470-3 (CEI 13-54) Apparat per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C);
- CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1): Protezione contro i fulmini, Parte 1: Principi generali
- CEI 81-3;Ab: Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato

dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico

- CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata;
- CEI EN 61439-3 (CEI 17-116): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da persone comuni (DBO)
- CEI EN 50525-1/A1 (CEI 20-107) Cavi elettrici - Cavi energia con tensione nominale non superiore a 450/750 V (U0/U) Parte 1: Prescrizioni generali
- CEI 20-91 2010: Cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.
- IEC 364-5-523: Wiring system. Current-carrying capacities.
- IEC 60364-5-52 IIIa Ed. 2009: Electrical Installations of Buildings - Part 5-52: Selection and Erection of Electrical Equipment - Wiring Systems.
- CEI UNEL 35016 2016: Classe di Reazione al fuoco dei cavi in relazione al Regolamento EU "Prodotti da Costruzione" (305/2011).
- CEI UNEL 35023 2020: Cavi di energia per tensione nominale U uguale ad 1 kV - Cadute di tensione.
- CEI UNEL 35024/1 2020: Cavi elettrici isolati con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.
- CEI UNEL 35024/2 1997: Cavi elettrici ad isolamento minerale per tensioni nominali non superiori a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.
- CEI UNEL 35026 2000: Cavi elettrici con materiale elastomerico o termoplastico per tensioni nominali di 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa interrata.

## **5) Connessione degli impianti fotovoltaici alla rete elettrica**

- CEI 0-16: Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica;
- CEI 0-21: Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica;

## **10. MODIFICHE PROGETTUALI, PERIZIE SUPPLETIVE E/O DI VARIANTE**

Si rappresenta che eventuali richieste di modifica/integrazione da parte della Stazione Appaltante comunque denominate e necessarie all'ottenimento dei pareri di competenza da parte degli Enti restano a carico del soggetto contraente, con onere economico compreso tra le spese di progettazione/redazione relazioni specialistiche.

Il soggetto contraente, pertanto, si obbliga ad introdurre nel progetto le modifiche che venissero richieste anche dai competenti Enti nell'esprimere pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, nonché le modifiche conseguenti alla verifica della progettazione, senza che tali attività comportino ulteriori compensi rispetto a quelli previsti.

Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

I titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione. Le ulteriori prestazioni in relazione alle modifiche progettuali che si rendessero necessarie in relazione ad errori od omissioni di progettazione sono a carico del soggetto contraente, fermo restando il risarcimento del danno.

## **11. TEMPISTICHE**

L'incarico decorrerà a partire presumibilmente da fine settembre 2026 o comunque dalla data di comunicazione di inizio attività.

La tempistica di esecuzione dell'attività di redazione del PFTE e consegna degli elaborati è di 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio dell'attività

Eventuali modifiche/integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante, dovranno essere soddisfatte entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi.

## **12. CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE**

La documentazione prodotta all'interno del presente affidamento relativa a tutte le prestazioni richieste dovrà essere fornita alla Stazione Appaltante in n. 1 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico in formato non modificabile (.pdf), firmata digitalmente e in formato editabile, oltre a tutte le copie cartacee necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, delle autorizzazioni e approvazioni.

### 13. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Si prevede di affidare l'incarico di progettazione alla Provincia Autonoma di Trento tramite delega ai sensi dell'articolo 7 della L.P. n. 26/93 e successive modifiche; il progetto verrà redatto da professionisti interni alla Amministrazione delegata aventi idonee capacità e curriculum per tali tipologie di opere.

### 14. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli appalti di lavori per la realizzazione degli impianti in progetto potranno essere a misura o a corpo. Sarà compito del progettista definire la più idonea modalità.

Cles, 29/09/2026

Il R.U.P.

Ing. Fiorenzo Cavosi

*documento firmato digitalmente*

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*